

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

92 del 29/08/2023

Oggetto: *Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2022- Rinvio di un'ora*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **29** del mese di Agosto alle ore 18.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/08/2023 prot. n. 24846, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti ad inizio della trattazione del punto i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido – Mazzola

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa M. Micalizzi.

Assume la Presidenza il Presidente Michele Giaimo

Sono presenti 14 consiglieri

Scrutatori i consiglieri, Cucinella, Anselmo e Abbate

Sono presenti, altresì, la D.ssa P. Vitale, il Presidente dei Revisori dei Conti, dott. Ferrarello e il componente dei Revisori dott. Ingoglia Giuseppe

IL PRESIDENTE

procede illustrando la proposta di delibera posto al punto 3 dell'o.d.g. recante ad oggetto “*Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2022*”, la cui proposta è stata formulata dal Responsabile del V Settore “Bilancio, finanza e Programmazione” che di seguito si riporta:

“**IL SERVIZIO FINANZIARIO**”

PREMESSO

CHE il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, con deliberazione n° 19 del 18/07/2023 ha approvato la Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione 2022, ai sensi dell'art. 151 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL, che costituisce un allegato al rendiconto;

DATO ATTO che l' Organo consiliare ai sensi dell'art. 227 del T.U. sull'Ordinamento EE.LL. è tenuto ad approvare il *Rendiconto della gestione*;

VISTA la propria determina N. 890 del 9/5/2023 avente ad oggetto” Presa d'atto e parificazione del conto della gestione degli agenti contabili per l'esercizio 2022”;

VISTA, altresì la determina N. 1196 del 6/07/2023 avente ad oggetto “Parificazione imposta di soggiorno”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 81/2022, immediatamente esecutiva, con la quale veniva approvato il DUP 2022/2024, dichiarata immediatamente esecutiva.

VISTA la delibera di CC n. 82 /2022, con la quale veniva approvato il bilancio pluriennale 2022/2024, dichiarata immediatamente esecutiva;

Visto il PEG approvato con delibera di G.C. n. 175/2022, dichiarata immediatamente esecutiva.

Visto il PDO approvato con delibera di G.C. n. 176 /2022, dichiarata immediatamente esecutiva.

RILEVATO che la gestione di competenza ha garantito gli equilibri di bilancio, più in particolare

- Risultato di competenza W1 *positivo*
- L'equilibrio della competenza W2 *positivo*
- Equilibrio complessivo W3 *positivo*

DATO ATTO che gli impegni sono stati assunti nei limiti degli stanziamenti dei singoli interventi;

VISTA la nota informativa del Responsabile del Settore Finanziario, relativa alle posizioni creditorie/debitorie nei confronti delle Società Partecipate;

VISTO il prospetto di “*Spese di Rappresentanza*” sostenute nell'esercizio 2022;

DATO ATTO dell'avvenuto rispetto dei limiti in materia di “*Costo del personale*”;

CHE in relazione alle entrate accertate e agli impegni relativi, nonché all'ammortamento economico imputabile ai “servizi a domanda individuale” la percentuale di copertura è pari al 54,78 %;

VISTE, altresì, le entrate accertate e i costi imputabili al servizio idrico;

DATO ATTO che ai sensi della finanziaria 2019 è venuto meno l'obbligo di redazione dei prospetti e il relativo monitoraggio sul pareggio di competenza ex L.243/2012, la cui abrogazione ha fatto seguito alla pronuncia della Corte Costituzionale;

VERIFICATI i parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della eventuale condizione di Ente strutturalmente deficitario;

TENUTO CONTO nella redazione degli stessi, delle attestazioni fornite dai responsabili di settore in ordine alla sussistenza/non sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2022;

VISTE le attestazioni in ordine all'indicatore di tempestività dei pagamenti e del ritardo annuale dei pagamenti delle transazioni commerciali;

PRESO ATTO dell'avvenuta costituzione del fondo di garanzia dei debiti Commerciali nel bilancio 2022, in ossequio alla normativa vigente, e confluito nell'allegato a/1

VISTO il d.lgs. 118/2011 ed in particolare il principio 4/3 in ordine alle rilevazioni *economico-patrimoniale*;

VISTE le determine di presa d'atto dei valori d'inventario n° 1138 del 21/06/2023 e n° 936 del 15/05/2023 rispettivamente del Responsabile dei Servizi a rete, per quanto concerne i beni immobili e del Responsabile del Settore Finanziario, per quanto concerne i beni mobili e, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

VISTA la relazione tecnica allegata alla deliberazione che costituisce parte integrante della presente proposta;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli allegati previsti per legge che costituiscono parte integrante della presente proposta;

DATO ATTO che sulla proposta va acquisito il parere espresso da Collegio dei Revisori che costituisce allegato obbligatorio

PROPONE

di approvare il Rendiconto della gestione anno 2022 di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011 come da:

- Rendiconto della gestione delle entrate e delle spese;
- Riepilogo per titoli delle entrate;
- Riepilogo per missioni delle spese;
- Riepilogo per titoli delle spese;
- Conto Economico;
- Stato patrimoniale attivo e passivo;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

Di approvare:

- Il prospetto contabile relativo alla “Composizione del risultato d'amministrazione” - all. a) d.lgs 118/2011 e allegati a/1) - a/2) - a/3);

- la composizione per missioni e programmi del “Fondo Pluriennale Vincolato” - all.b)
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - all.c);
- Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie - accertamenti- all.d);
- Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati – impegni - all. e);
- Prospetto degli accertamenti e degli impegni pluriennali – all.ti f) e g);
- Prospetto dei costi per missione – all. h)
- Il prospetto delle spese su “contributi organismi comunitari e internazionali” - all.j);
- L’elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti – all. l)
- le spese finanziate con i proventi da violazione del c.d.s.;
- gli indicatori finanziari;
- l’elenco dei residui attivi e passivi da riportare, e l’elenco dei residui attivi e passivi variati, nonché l’elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio e confluiti al conto del patrimonio, elenco degli incassi relativi a crediti allocati in precedenza nel conto del patrimoni;

Dare atto che la stampa relativa alle “Funzioni delegate” non è valorizzata, in quanto di importo pari a ZERO e non prodotta dal sistema.

Di prendere atto degli ulteriori allegati previsti per legge: conti economici relativi ai servizi a domanda individuale, al servizio idrico ; del prospetto relativo all’avanzo applicato, del prospetto dei parametri di deficitarietà, la nota informativa crediti/debiti con le partecipate, il prospetto delle spese di rappresentanza, del costo del personale e il prospetto di altri costi sottoposti a vincoli, l’indice di tempestività dei pagamenti, prospetti SIOPE , della destinazione della quota 5 per mille;

Il Responsabile di procedimento
F.to Rag. F. Palazzolo

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P. Vitale

Il **Presidente** sottolinea che si è concluso il deposito dei 20 giorni della proposta così come prescrive la normativa e precisa inoltre che la stessa è stata discussa in conferenza dei capigruppo e in Commissione Bilancio. Invita la D.ssa Vitale ad illustrarne il contenuto

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e funzionari Comunali: il capogruppo Manzella, cons. Cucinella, capogruppo Biundo, Presidente Giaimo, capogruppo Di Maggio, D.ssa P. Vitale e Segretario Generale D.ssa M. Micalizzi.

Alle ore 18.39 si allontana il cons. Manzella e a seguire escono dall’aula i consiglieri Randazzo, Abbate, Anania e Scrivano – Presenti in aula n. 9 consiglieri.

Il **capogruppo Biundo** chiede il rinvio del punto e si allontana dall’aula chiedendo la verifica del numero legale.

Pertanto il **Presidente Giaimo** constatata la mancanza del numero legale, per la presenza in aula di n.8 consiglieri, alle ore 19.00, rinvia la seduta di un’ora.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Punto numero 3: approvazione rendiconto della gestione anno 2022. Questo strumento è stato in deposito per venti giorni, giorno 22 sono scaduti i termini. Se possiamo mettere silenziosi i telefonini, per favore, grazie. Giorno 23 è stata fatta una conferenza di capigruppo, dove abbiamo parlato di questo strumento, in presenza anche degli uffici, la Dottoressa Palazzolo, perché la Dottoressa non c'era. Si è sviscerato, si è parlato, si è argomentato, sono stati fatti dei chiarimenti, siamo andati anche oltre perché c'erano presenti anche l'ufficio dei lavori pubblici. Diamo il benvenuto al componente dei Revisori dei Conti, buonasera, bene arrivato, il Dottore Ingoglia, buonasera e bene arrivato, grazie. Dicevo, c'erano anche presenti i lavori pubblici, l'ufficio, se ne è parlato in tutta la conferenza dei capigruppo. Stamattina, colleghi, se non è interessante posso anche fermarmi. Stamattina si è fatta la Commissione Consiliare bilancio, c'era il Presidente con i componenti, si è ulteriormente sviscerato il documento, c'era presente la Dottoressa Vitale, sono stati fatti dei chiarimenti e quindi siamo stasera qui a chiederci di determinarci sul documento. Io, se siete d'accordo, inviterei la Dottoressa Vitale se vuole ulteriormente delucidare lo strumento e poi eventualmente, se ci sono domande. Prego, Dottoressa, si vuole avvicinare al tavolo della Presidenza per potere illustrare il documento? Sto dando la parola alla Dottoressa Vitale. Che c'è colleghi, scusate, posso essere reso partecipe? Dottoressa prego. Sta parlando del rendiconto.

Dott.ssa VITALE: Buonasera a tutti. Come abbiamo chiarito questa mattina con alcuni Consiglieri, il rendiconto, anche il rendiconto del 2022, come quello del 2021, chiude con risultati positivi. Come ormai già avete più volte, nel prosieguo degli anni, a seguito dell'armonizzazione contabile, ormai il rendiconto è caratterizzato, la risultanza finale, il conseguimento delle risultanze finali è sempre più DPCM e conseguire risultato positivo, al netto di tutti gli accantonamenti perché la presenza dei fondi crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti per fondo contenzioso, nonché gli accantonamenti determinati dai vincoli, quindi i vincoli da principi contabili, i vincoli da trasferimenti

che rendono automaticamente destinate tutte queste risorse alle finalità per cui sono state preordinate dalla legge o dai trasferimenti specifici, alla fine determinano, nella maggior parte degli Enti, quello che è un risultato ancora negativo di ripiano di un disavanzo di Amministrazione. Noi fortunatamente, in relazione delle entrate e alla dinamica della spesa, il risultato è positivo. Questa mattina è stato chiesto da diversi Consiglieri quali siano intanto le possibilità di applicazione dell'avanzo realizzato ed è stato specificato, in maniera particolare, è stata focalizzata l'attenzione a quello che è i risultati da potere destinare a investimenti. Nello specifico abbiamo un avanzo da investimenti di 243.955,28, nonché un risultato da proventi, da oneri d'urbanizzazione, quindi destinabile a tutte le finalità che la norma prevede per potere destinare le entrate da proventi da oneri di urbanizzazione, è di 360, un attimino che prendiamo esattamente la voce, sono 361.802,19, questo giusto per parlare proprio dell'avanzo che, a seguito approvazione del rendiconto, potrebbe essere applicato al redigendo bilancio di previsione. Unitamente a questo, se voi vedete l'allegato A1, A2 e A3 c'è una disamina dettagliata e minuziosa, perché ormai lo prevede la norma, dove vengono focalizzati quelli che sono gli specifici accantonamenti. L'anticipazione di liquidità, intanto l'accantonamento è quello che è un vincolo già preordinato per il fatto di avere in passato acquisito risorse per velocizzare i pagamenti e quindi il cosiddetto addendum, si è proceduto all'acquisizione di risorse finanziarie per potere ottemperare, in quel periodo c'era un'enorme crisi di liquidità in tutti gli Enti Locali e quindi lo Stato aveva approvato delle normative di riferimento per potere attingere risorse da Cassa Depositi e Prestiti e potere garantire questi pagamenti. Addirittura c'è stata una disposizione specifica che ha consentito di acquisire risorse per destinarle proprio al pagamento degli impegni relativi all'ATO rifiuti perché in quel periodo molto spesso il servizio veniva palizzato perché non si poteva procedere al pagamento delle fatture specifiche relative a tale servizio e, come sappiamo tutti, il servizio della nettezza urbana deve essere sempre attivo

per garantire la pulizia e l'igiene. E poi abbiamo il fondo contenzioso che ammonta a 1.015.524,07 e a questa somma va aggiunta un'ulteriore somma vincolata che troviamo nei vincoli da principi contabili, a tutela di quello che è il contenzioso con l'ATO rifiuti sempre. Questo fondo contenzioso è stato determinato, viene gestito dall'ufficio contenzioso che acquisendo i pareri, laddove vengono presentati o le relazioni da parte dei legali nominati dall'Ente, provvede, ormai hanno a disposizione un software dove vengono caricate tutte le procedure e i contenziosi in itinere e all'interno di questa banca dati vi è un sistema di acquisizione di schede laddove, in relazione al grado di rischio, vengono disposti gli specifici accantonamenti. Quest'anno è stato anche, su suggerimento del nostro Segretario Comunale, è stata anche adottata una delibera di Giunta, nello specifico una delibera commissariale con i poteri della Giunta, che ha fatto una presa d'atto esplicita dell'entità del fondo contenzioso, verificandone, cioè avallandone anche la congruità. Poi passando ai successivi fondi, abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità che è quello sempre purtroppo la motivazione, cioè la maggiore criticità dei rendiconti, di tutti i rendiconti purtroppo ahimè è sempre quella della riscossione dei proventi e infatti potete vedere nello specifico gli accantonamenti vincolati alle entrate del 208, quello per i tributi, per il servizio idrico e così a seguire. Nella voce altri accantonamenti troviamo invece quelli che la norma prevede, gli accantonamenti sempre previsti dalla norma, quale l'indennità di fine mandato del Sindaco o il rimborso spese, noi avevamo un accantonamento che adesso è stato azzerato, l'accantonamento per reintegro fondo di rotazione perché abbiamo contabilizzato, in passato abbiamo acquisito risorse dalla Regione per potere anticipare gli incarichi professionali, poi quando le opere sono state finanziate abbiamo proceduto alla restituzione di queste somme, però siccome a seguito acquisizione era anche possibile che l'opera non fosse finanziata, chiaramente veniva disposto anche l'accantonamento nel fondo di rotazione, è stato previsto sempre prudenzialmente l'accantonamento perché nell'ipotesi di mancato finanziamento i soldi li

dovevamo restituire a prescindere alla Regione. Quindi questo fondo se vedete è di poca entità, è di 6.965 ma a fine anno è stato azzerato perché i finanziamenti sono arrivati e quindi gli incarichi professionali sono stati regolarmente finanziati e la somma è stata restituita alla Regione. E poi anche il fondo degli arretri contrattuali è stato azzerato perché c'è stata la corresponsione dell'incremento contrattuale degli arretri ai dipendenti l'anno precedente, così come anche il fondo per perdite partecipate perché non abbiamo rilevato nelle società partecipate che ci hanno fornito, prima in via presuntiva e poi hanno trasmesso anche i relativi bilanci non si sono rilevate perdite. In merito alle partecipate possiamo dire che per quanto riguarda abbiamo anche una relazione specifica, sempre secondo le previsioni normative, che è la ricognizione della situazione creditoria e debitoria nei confronti delle stesse. E su questa relazione deve essere acquisito il parere dei rispettivi organi di previsione e nello specifico abbiamo il parere dei Revisori che ha riscontrato la non congruità. Però c'è da precisare la non congruità, relazionata anche dall'ufficio e circoscritta diciamo a due partecipate che sono la GESAP e la SRR. Nello specifico la non congruità della SRR è comunque legata a una posizione che comunque è creditoria, nel senso che al 31 dicembre noi avevamo un credito nei confronti della partecipata, c'era una discordanza in ordine agli importi, discordanza che allo stato attuale compatibilmente alle ferie, in parte è stata già riscontrata da parte degli uffici e si perverrà diciamo alla congruità di questo importo perché già l'ufficio del settore lavori pubblici ha fatto la ricognizione e la contabilizzazione diciamo allo stato attuale è corretta, il credito che hanno documentato è stato già, è supportato da nota di credito da parte della SRR. Mentre per quanto riguarda una fattura rilevata nella loro contabilità, questa atteneva a una situazione con l'Ufficio contenzioso e già l'Ufficio contenzioso ha proceduto al pagamento di questa fattura. Per quanto riguarda invece la situazione con GESAP, la situazione diciamo è abbastanza, è un po' più complicata, ma è sempre stata monitorata e ha avuto una sua dinamica. Nello specifico, in passato, è stato relazionata anche nelle

precedenti relazioni, la GESAP partendo da un canone di circa 1200 euro per attraversamento del territorio aeroportuale con la depurazione, nell'impianto di depurazione, praticamente aveva mandato delle fatture, in corrispondenza, relative all'annualità 2007, 2008 e 2009, rispettivamente di 40 mila, 99 mila, 102 mila quindi passando da un minimo di 1200 euro a importi considerevoli. In relazione a queste fatture a suo tempo il Sindaco protempore aveva contestato le somme e vi era stata una sentenza, poi una sentenza vinta dal Comune e in riferimento sempre a questa sentenza, la GESAP aveva impugnato l'atto, non tanto per contestarne il contenuto, cioè era circoscritto all'aspetto perché la precedente sentenza praticamente aveva annullato proprio l'obbligo del pagamento e GESAP si è appellata dicendo che quantomeno doveva essere versato alla GESAP, da parte del Comune, l'importo in origine fissato di 1200 euro tra interessi e rivalutazioni. Questa sentenza è stata emessa nel marzo del 2022, 2023, quindi quest'anno, non poteva essere presa in considerazione in riferimento al 2022 e quest'anno ho scritto all'Ufficio lavori pubblici per potere quantizzare quelle che erano le somme e l'Ufficio a agosto praticamente mi ha segnalato, per le previsioni di bilancio, le somme dovuto dal 2007 al 2010 e che ammontano a 4.289,58 e quindi questa scomma verrà scritta in bilancio. Mentre la posizione debitoria che attualmente GESAP ci dichiara dovuta, sulla base di fatture proforma, tra l'altro mai pervenute al Comune, sulla base di fatture proforma questo dovrà essere ora affrontata sicuramente dal Commissario perché, alla luce di questa sentenza, penso che dovranno concordare le modalità di estinzione anche di questo canone, in base a questo importo minimo, per i restanti anni. E sempre l'ufficio intanto ha fatto un conteggio relativo all'annualità 2011 - 2023 che ammonterebbe a circa 13.810. Queste somme, ripeto, quindi la non congruità eventualmente potrebbe essere conciliata definendo tutta la procedura con l'allocazione di un ammontare di 15 mila euro all'interno del bilancio di previsione 2023, quindi queste erano diciamo in riferimento a due osservazioni fatte dal Collegio dei Revisori e che noi non ci siamo fermati chiaramente perché significava paralizzare il

rendiconto per una conciliazione che tutto sommato ha una rilevanza diciamo relativa e circoscritta a un argomento solo rispetto appunto all'obbligo di ottemperare all'approvazione del rendiconto. Poi in ordine a tutto il contenuto del rendiconto, sapete benissimo che la dinamica del rendiconto non è altro che l'evolversi e il divenire di tutti gli atti adottati da Giunta e da Consiglio durante tutto l'anno, dalle determine dei funzionari in relazione al bilancio approvato, a tutti gli impegni assunti in gestione, esercizio e bilancio, a seguito approvazione del bilancio di previsione e quindi lo sviluppo degli stessi avviene durante l'anno. Se avete necessità.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa, grazie, come al solito sempre chiara e precisa. E allora, se ci sono interventi? Prego, Consigliere Scrivano. Cede la parola? Cede la parola Consigliere Scrivano? Consigliere Manzella, prego.

MANZELLA: Io lo ringrazio Presidente. Allora, ha detto bene, io la ringrazio Dottoressa Vitale per il lavoro che ha fatto, diciamo è stato un ottimo lavoro e anche tutto l'ufficio, come sempre impeccabile. Ha detto bene che sono dei soldi, delle determine e degli atti impegnati dalla vecchia Amministrazione. Siccome io il bilancio non l'ho votato e il rendiconto non lo posso votare, io mi allontano dall'aula. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Manzella, che vuole che le posso dire?

MANZELLA: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Ho capito. Prego, Consigliere Cucinella. Va bene, si allontana il Consigliere Manzella. Prego, Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: Sì, grazie. Buonasera a tutti. Io volevo, nella più assoluta serenità, visto anche l'intervento esaustivo della Dottoressa Vitale, tracciare semplicemente una linea, no? Non critico il Consigliere, non condivido assolutamente il suo gesto perché sicuramente dai dati che emergono dal rendiconto della gestione, è chiaro che Cinisi rappresenta una mosca bianca nel panorama degli Enti Locali, non solo siciliani alle prese con disavanzi, non con avanzi di gestione, ma con disavanzi e con situazioni deficitarie di un certo peso. Quindi, questo dovrebbe essere un Consiglio Comunale dove a spron battuto si dovrebbe votare un rendiconto che porta questi numeri, stiamo parlando di avanzo,

dettagliatamente anche poco fa evidenziati, sia sotto il profilo dell'avanzo da investimento, per ben 243.361 per gli oneri di urbanizzazione, cioè sono numeri che sono assolutamente, per questo dico il Comune di Cinisi è una mosca bianca, ma ne approfitto anche, ma non è un modo per dire grazie perché la normativa in materia è talmente complessa e che non è semplice nemmeno districarsi spesso in situazioni dove anche una semplice interpretazione può essere fuorviante, quindi va veramente il grazie alla Dottoressa Vitale, a tutto l'ufficio, al Collegio dei Revisori che sono i paladini, insomma, di supporto anche a noi, al Consiglio Comunale, ma di tutta la normativa finanziaria. Quindi, avere questi numeri, avere questi numeri e quindi approvare speditamente stasera il rendiconto, questo voglio dire ai Consiglieri Comunali, ai colleghi Consiglieri, significa appunto liberare le somme e procedere speditamente col bilancio di previsione e chiaramente impegnare questi numeri. Tra l'altro so che anche in conferenza dei capigruppo già c'è stato, è verbalizzato, l'abbiamo ripreso stamattina in Commissione bilancio, già sarebbe, c'è un intervento fondamentale che è quello inerente la definizione del sistema antincendio delle scuole elementari. Quindi, sicurezza dei bambini, per chiudere tutta una serie di interventi che sono stati fatti e che sicuramente, dico, non dovrebbe esserci, ripeto, nessun elemento ostativo, non ci arrivo a pensare cos'è che potrebbe arrivare, un Consigliere Comunale stasera e dire di no. Tra l'altro in un momento in cui, ripeto, non condivido la logica del Consigliere Manzella che dice: il bilancio l'ha fatto un'Amministrazione che era quella contro la mia, il rendiconto non mi appartiene, io invece vedo una logica diversa che è quella di andare contro la popolazione invece, contro un Paese e contro la cittadinanza perché un Paese che si può permettere questi numeri come avanzi e non approva il rendiconto, secondo me è un Paese o meglio, il Paese chiaramente ne subirà le conseguenze, ma è un Consiglio Comunale che, a mio giudizio, non sa fare politica, non lo sa fare, non lo sa nemmeno interpretare perché si liberano risorse che sono fondamentali. Quindi, il mio augurio è che si approvi questo rendiconto in modo tale che poi possiamo procedere speditamente verso il bilancio

di previsione e ripeto, in modo del tutto sereno, se ci sono ulteriori dettagli o ulteriori passaggi, approfittiamone proprio questa sera perché credo che nulla possa essere ostativo all'approvazione di questo rendiconto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. Il Presidente della Commissione bilancio. Chiede la parola il Consigliere Biundo, prego.

BIUNDO: Intanto, diciamo capisco in parte, il Consigliere Manzella dice non l'ho approvato. Ma noi oggi siamo qua per parlare di rendiconto, noi in questi giorni abbiamo studiato, abbiamo cercato di capire, abbiamo visto che ci sono delle somme disponibili, dove si possono fare delle scelte. Io dico che questo è un momento dove tutti insieme dobbiamo fare la differenza e quando si tratta di fare delle scelte nell'interesse della collettività, vanno fatte insieme, mettendo da parte il passato perché l'ho fatto sempre, non mi ricordo mai che mi sono sottratto, e c'è qualche Consigliere che siamo stati pure insieme, abbiamo fatto delle scelte, abbiamo fatto in fase di approvazione di bilancio abbiamo chiesto insieme di fare delle modifiche. Però stasera io mi sento di dire, considerato che ci sono delle somme che ancora sono libere e si devono destinare, secondo me noi stasera chiediamo, noi stasera... Però dico, giusto Salvina, perdere tempo, non si perde tempo... Sì, però per favore, io non sto accusando nessuno, Salvina. Io, Presidente, non sto accusando nessuno, ognuno interpreta la politica e non critico ognuno di noi come vuole fare politica. Io sto dicendo stasera che noi stasera chiediamo un rinvio per approfondimenti e nelle decidere quelle somme che ancora non sono state decise, che in questi giorni noi abbiamo visto, abbiamo studiato, abbiamo visto che ci sono delle somme libere, di destinarle tutti insieme per fare qualcosa e decidere cosa, quindi si chiede il rinvio. Decidiamo tutti assieme, poi veniamo in Consiglio Comunale e l'approviamo tutti dicendo ai cittadini abbiamo deciso di fare questo, uniti e compatti nell'interesse della collettività. La mia non è una provocazione, sto parlando con tutti voi dicendo che noi dobbiamo tornare in questo Consiglio con le idee chiare dicendo ai cittadini quello che vogliamo fare. Quindi, vi prego di rinviare il Consiglio Comunale per approfondimenti e a stretto giro lo riportiamo in Consiglio Comunale tutti insieme

con una decisione dove diciamo ai cittadini: queste somme vengono destinate per questo e dimostriamo ai cittadini che tutti insieme, tutti insieme ci assumiamo la responsabilità di fare delle scelte, nell'interesse della collettività, mettendo tutte quelle cose che sono più urgenti e dando un segnale ai cittadini di maturità, non è un pretesto, non stiamo chiedendo di perdere tempo, stiamo chiedendo un rinvio, se siete d'accordo, non stiamo accusando nessuno, grazie. Grazie.

PRESIDENTE:

Scusate, scusate, ha finito? Consigliere Biundo, io l'ho ascoltata con molta passione, come quella passione che c'ha lei per il Paese di Cinisi e visto che lei c'ha tutta questa passione per il Comune di Cinisi, noi stasera stiamo parlando di rendiconto, non parliamo di previsionale o di bilancio di previsione. No, mi deve fare finire di parlare però, perché io non l'ho interrotta. Noi siamo qua a determinarci sul rendiconto, significa che prima dobbiamo liberare, liberare, svincolare, metterle pronte, a disposizione per il bilancio di previsione, fermo, fermo. Io l'ho ascoltata, ripeto, con molta passione e voglio e pretendo che lei mi ascolti con molta passione. Quindi, significa, come abbiamo parlato in conferenza dei capigruppo e come ne abbiamo sempre discusso, prima dobbiamo liberare, dobbiamo approvare il rendiconto, poi, poi si fa il bilancio di previsione, tutti assieme poi possiamo sederci per capire quali sono le priorità che diceva bene lei, per capire dove indirizzare queste somme. Quindi 20 giorni di deposito, una settimana dalla conferenza dei capigruppo, stamattina la Commissione Consiliare con il Consigliere Scrivano, credo che 28 giorni per capire che tipo di somme dobbiamo svincolare, io credo, forte anche della sua esperienza perché lei c'ha, lei non è un neofita, lei c'ha 16 anni di esperienza e le cose quando vuole le capisce subito. Quindi non c'è bisogno di ancora sospendere per approfondimenti, ma cosa dobbiamo approfondire più di quello che si è approfondito? Fermo così, questa è la mia opinione. Chiedeva la Consigliera Di Maggio di intervenire, prego.

DI MAGGIO:

Grazie Presidente. Io, con molta veramente calma, senza scendere a provocazioni assolutamente, io penso che questa sera sia importante l'approvazione del rendiconto oltre che, come ha detto bene il Presidente e il Consigliere

Cucinella, che a svincolare queste somme di cui tutto il Consiglio Comunale è chiamato a indirizzare il Commissario nello stabilire quali sono le priorità per questo Comune. Lei dice sempre che ci sono un sacco cose da fare, abbiamo un sacco di problemi, ma dovremmo anche accelerare. Consideri che ogni anno quando si perde questo tempo nell'approvazione del rendiconto succede che rallentiamo l'approvazione del bilancio e l'elaborazione del bilancio. Il bilancio, come ogni anno si è svolto, poi alla fine si è presentato sempre a dicembre e gli investimenti non si sono potuti fare. Tutte le mozioni che abbiamo presentato, Consigliere Biundo, si ricorda, quando io ero pure dall'altro lato, tutte le mozioni che presentavamo a dicembre prendendo delle somme dagli investimenti, non si può fare all'ultimo minuto perché si devono fare le gare, si deve insomma elaborare un progetto, si deve capire come, a quale ditta, quale gara stabilisce la ditta che era a realizzarli, di conseguenza l'opera poi non si può realizzare mai. Io vi invito, vi invito veramente a fare un esame di coscienza a dire se io voglio bene a questo Paese io il rendiconto lo devo approvare, ma non per l'Amministrazione, non per il Consigliere Biondo, non per il Consigliere Di Maggio, per Cinisi. E lei come fine e scopo della sua attività politica ne fa veramente un'essenza quella di lavorare per questo Comune, ma lo deve anche dimostrare in questi atti perché se rallentiamo, rallentiamo la macchina di un bilancio che va a toccare poi, io non voglio fare populismo, ma va a toccare vari altri capitoli. Giorni, sì, anche giorni, dico la Dottoresca Vitale, con tutto il bene del mondo, questo è un capriccio suo andare a rallentare l'elaborazione del bilancio di previsione, ma a che serve fare Commissione? A che serve fare conferenze dei capigruppo? Il problema qua, il bilancio deve essere votato entro il 15 settembre, lei pensa che questo Ufficio, che cosa dobbiamo chiedere alla Dottorressa Vitale, all'Ufficio di fare salti mortali perché lei ha bisogno di un giorno in più? Lei avrà un sacco di tempo per stabilire, insieme a tutti gli altri Consiglieri come impegnare le somme che stasera devono essere liberate, ma se non le liberiamo queste somme di che cosa parliamo? Di niente, del nulla, Consigliere Biundo. Non serve a niente uno - due

giorni, mette in difficoltà soltanto l'ufficio, sì nell'elaborazione di un bilancio di previsione che perderà tempo, perché? Per un capriccio dei Consiglieri dell'ex minoranza, come si devono chiamare.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Maggio.

DI MAGGIO: Dimostrando ancora una volta, dimostrando ancora una volta di avere rancore nei confronti di un'Amministrazione che non c'è più adesso, perché adesso, adesso c'è un commissario che viene messo pure in difficoltà perché...

PRESIDENTE: Consigliere Biundo la faccia finire, nessuno l'ha interrotta a lei, nessuno l'ha interrotta, nessuno l'ha interrotta, si stia un attimino zitto.

DI MAGGIO: Non esiste che un rendiconto che non ha nessun vizio, nessun problema, un parere dei Revisori positivo, un avanzo di gestione rispetto a tutti gli altri Comuni che hanno pure pareri negativi, disavanzi, problemi.

PRESIDENTE: Allora, Consigliere Biundo.

DI MAGGIO: Invece di complimentarci con gli uffici e dire complimenti per il lavoro svolto...

PRESIDENTE: Consigliere Biundo.

DI MAGGIO: E per questa fotografia della gestione finanziaria, lei invece ha bisogno di un giorno in più, lei invece deve studiare pure la notte perché lo deve a Cinisi.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Maggio. Consigliere Biundo, per favore, quando lei non ha la parola si deve stare zitto perché quando lei parla non lo interrompe nessuno, fermo, fermo, si stia zitto, stia zitto un attino, si stia zitto. Chiede di intervenire, Consigliere Maltese, la Dottoressa Vitale, se posso, prego Dottoressa Vitale.

Dott.ssa VITALE: Scusate, sapete che io, Consigliere, scusate, scusate posso?

VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: Posso dire solo una cosa? Al di là di tutte le vostre situazioni politiche che a me non sono mai interessate, io volevo dire che intanto l'approvazione appunto del rendiconto è un atto autonomo rispetto all'utilizzo delle somme. Però, al di là di questo che voi trasformate in altro, dico chiunque, dico c'è pure il discorso che non avendo ottemperato nei termini di legge all'approvazione del rendiconto, ci sono anche degli accreditamenti che mi faceva presente l'Ufficio Tecnico che sono allo stato attuale paralizzate al Ministero perché se non

ottemperiamo non le fanno. Nel momento in cui noi procediamo ad ulteriori ritardi poi saremo inadempienti per il bilancio e quindi queste somme continueranno a essere congelate al Ministero. Quindi l'accreditamento anche delle somme che il Ministero eroga o accredita per la mancata, non dico che è colpa, dico è un insieme di cose che ogni volta determinano il ritardo nel rendiconto, la complessità, il problema che ogni responsabile poi ha carenza di personale, sono tanti i problemi, quindi qua non stiamo qua a colpevolizzare, che la colpa è di una parte o dell'altra, ma dico è un dato di fatto che siamo arrivati ad oggi, però dico c'è poi questo discorso che se noi, allo stato attuale mi arriva la mattina la e-mail dove si dice che non avendo ottemperato all'approvazione del rendiconto attualmente ci sono le risorse bloccate al Ministero, quindi volevo sottolineare solo questo aspetto tecnico, poi per il resto.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa Vitale. Sì, prego Segretario.
SEGRETARIO:

Scusatemi, io non entro ovviamente nel merito della discussione politica, però volevo semplicemente ricordare, cosa che mi pare che non sia stata puntualizzata, che i termini per l'approvazione del rendiconto sono abbondantemente scaduti. Ciò significa che il tempo secondo me non ce l'avete, nel senso che da domani la Regione manderà un Commissario, cosa che non ha fatto finora perché un Commissario ce l'abbiamo già, quindi ne pagheremo un altro a carico dell'Ente. Però questo è quanto vi dovevo.

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Consigliere Biundo scusi, io voglio fare una considerazione, non lo devo convincere, lei ha di bisogno di ulteriori 24 ore per approfondire. Lei stasera ha una grande opportunità che è quella di avere l'organo dei Revisori dei Conti qui, la Dottoressa Vitale, il Segretario per potere approfondire, qualora lei dovesse approfondire, ma io ho i miei dubbi che lei deve approfondire perché non c'è più nulla da approfondire. Però se lei vuole approfondire, se lei vuole approfondire e ama questo Paese e ama il senso di responsabilità politico, ha questa opportunità. Quindi faccia delle domande, approfondisca e noi siamo qua fino a mezzanotte. L'ufficio è qua.

BIUNDO: Gli uffici lavori pubblici non ci sono.

PRESIDENTE: Ma non parliamo di previsione, Consigliere Biundo, guardi se lei si vuole alzare e se ne va

è una sua... No, c'era la Consigliera Maltese, c'era la Consigliera Maltese, c'era la Consigliera Maltese.

BIUNDO: (Voce fuori microfono). Presidente mi faccia parlare un attimo, io ho chiesto il rinvio, non è che sto dicendo, 24 ore per decidere tutti assieme come destinare queste somme prima di sbloccarle, ho detto di farlo tutti assieme, sto chiedendo 24 ore, sto chiedendo il rinvio, voi non lo volete fare, io mi alzo, mi allontanano perché ora basta, io ho detto solamente 24 ore tutti insieme decidiamo queste somme che si sono liberate a che cosa le possiamo destinare. Voi mi dite che non volete rinviare 24 ore, io mi allontanano e fate quello che volete, grazie.

PRESIDENTE: Questo si chiama bilancio di previsione, Consigliere Biundo, non rendiconto. Ma a votazione come ma mettiamo? Non c'è più il numero legale, Signori miei non c'è il numero legale. E allora, grazie Consigliere Biundo, la ringrazio, la ringrazio. Va bene, decadendo il numero legale, sono costretto a fermare i lavori e aggiornarci alle ore 20.00. Grazie.

Il Presidente rinvia i lavori del Consiglio Comunale di un'ora per mancanza del numero legale.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to M. F. La Fata

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 01/09/2023 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

1. *Che la presente deliberazione :*

2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

☒ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 01/09/2023.*

Lì _____

Il Segretario Comunale
